

Pardo (Paolo Edoardo) Fornaciari, classe 1948, livornese di nascita e di spirito, insegnante di lettere tra il 1969 ed il 2004, poi PhD in filologia mediolatina fino al 2009, (sua l'unica edizione, in 500 anni, della "Apologia conclusionum suarum" di Pico della Mirandola, Firenze 2010), cantore popolare, ama definirsi intellettuale al servizio del proletariato, la classe progressiva dell'Umanità. Annovera collaborazioni con diverse testate, tra cui il periodico satirico più antico d'Italia, il Vernacoliere. Produce due damigiane l'anno di un vino dalla gradazione indeterminata, ma sufficiente: il Cantabruna, che non può più bere a causa di acciacchi vari.